Rdb in azione Incontro infuocato con Palazzo Vecchio. "Vogliono rivedere il sistema delle indennità contrattuali"

Aria di rivolta in Comune: "Ci tagliano gli stipendi"

FIRENZE - Si è fatto di nuovo caldo il tavolo di confronto fra le delegazioni dell'amministrazione e l'Rsu dei dipendenti. Si è visto mercoledì scorso, durante il primo incontro dopo le ferie "convocato dall'amministrazione senza un ordine del giorno preciso", ha precisato l'Rdb. Prima, c'è stata una vera e propria sollevazione da parte sindacale per le modalità di costituzione di parte civile contro i dipendenti dei cimiteri comunali inqui-siti a seguito di un'indagine della Procura fiorentina. Critiche che hanno colto nel segno visto che il provvedimento è stato subito secretato. Ma è stato solo l'avvio. Lo scontro è arrivato sulla corposa questione delle varie indennità che vanno a comporre lo stipendio di ciascun dipendente e dipendono dall'accordo siglato appunto in sede aziendale. "E' emersa la volontà dell'amministrazione, ha rincarato la dose la Rdb, di andare a rivedere tutto il sistema delle indennità legate alla contrattazione decentrata. Ancor prima del confronto ha applicato la teoria dei tagli e a molte decine di lavoratori (nuovi assunti, trasferiti, vincitori di concorso) è stata bloccata l'erogazione delle indennità relative alle loro funzioni (amministrativa, impegno professionale), creando di fatto una situazione di disparità di trattamento economico fra lavoratori che hanno lo stesso inquadramento e svolgono le stesse mansioni. Con la scusa dei fantasmi degli ispettori del Mef (il ministero dell'economia e delle finanze che ha avviato un'indagine sulla base di un'interrogazione parlamentare del deputato del Pdl Gabriele Toccafondi ndr) il disegno è quello di sottrarci ciò che ci siamo conquistati aziendalmente negli ultimi 15 anni. Insomma, dopo il milione di euro accantonato in un fondo di garanzia in attesa delle decisioni



del Mef oggi vogliono accantonare anche le indennità". Quindi, stando a queste dichiarazioni finora non smentite, all'orizzonte si prospetterebbe una revisione un possibile taglio degli stipendi dei dipendenti comunali fiorentini che, a fronte dell'aumento del costo della vita, potrebbero vedere decurtate le loro buste paga. Il finale del documento della Rdb è una frecciata al sindaco Matteo Renzi: "Pensa soltanto a una crescita del suo consenso politico priva di ogni concetto di solidarietà, comprensione e umanità". Sulla stessa linea d'onda i Cobas che contestano al sindaco "l'uso della macchina comunale e di ingenti risorse attinte al bilancio di Palazzo Vecchio per valorizzare la propria immagine, come nel caso della prossima manifestazione dei "100 luoghi", mentre mancano sempre all'appello quando si tratta della retribuzione dei dipendenti". (R.M.)

Il sindaco sulla conferenza "dei rottamatori"

"Non mi candido per Roma e non faccio correnti nel Pd"

Il caso Raddoppia il deposito cauzionale. Publiacqua: "Il 50% non in regola"

Ritardi sui pagamenti, l'acqua aumenta